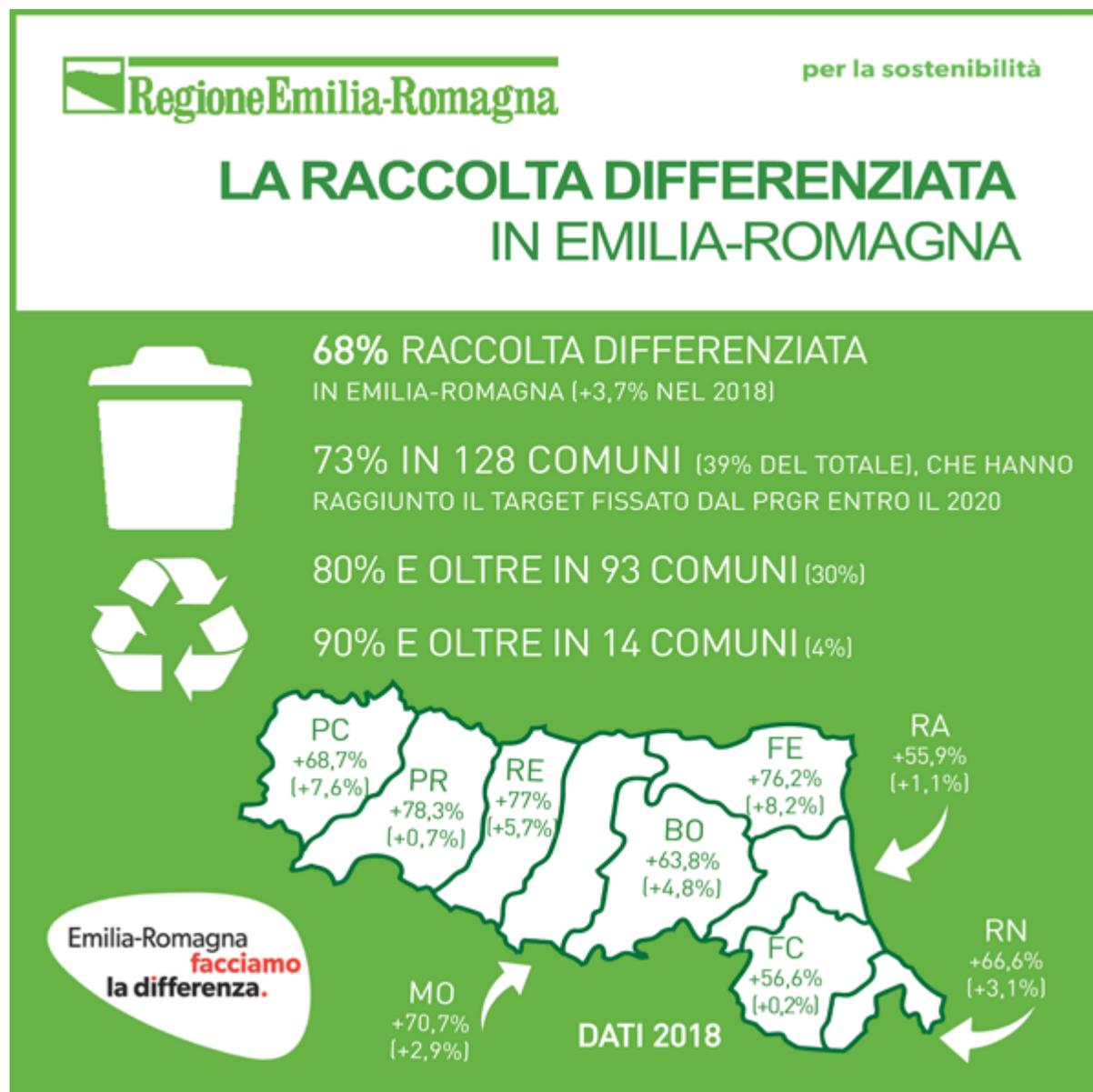


Rifiuti. La raccolta differenziata arriva al 68%.



BOLOGNA - **Cresce la raccolta differenziata dei rifiuti** in Emilia-Romagna, che raggiunge in media il **68%**, superando in diversi Comuni, con **due anni di anticipo**, gli obiettivi fissati dal **Piano regionale di gestione dei rifiuti** (Prgr).

In particolare, **128 Comuni** (il 39% dei 329 totali) **hanno già raggiunto** il target fissato dal Prgr, che prevede di **arrivare al 73% di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in Emilia-Romagna nel 2020**.

In 93 Comuni (il 30% degli enti), inoltre, tale soglia è stata raggiunta o superata, toccando o andando **oltre quota 80%** di raccolta differenziata, mentre **in 14 Comuni** (4%) si è arrivati **al 90%** e oltre.

Dai dati **2018**, relativi a tutte le **province dell'Emilia-Romagna**, emerge che la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è arrivata in media in regione **al 68%** (era il 64,3% nel 2017). Incrementi in tutte le province: in quella di Parma la differenziata si attesta al 78,3% (**+0,7%** sul 2017), a Reggio Emilia al 77% (**+5,7%**), Ferrara al 76,2% (**+8,2%**), Modena al 70,7% (**+2,9%**), Piacenza al 68,7% (**+7,6%**), Rimini al 66,6% (**+3,1%**), Bologna al 63,8% (**+4,8%**), Forlì-Cesena al 56,6% (**+0,2%**), Ravenna al 55,9% (**+1,1**).

In particolare, se la produzione totale dei rifiuti urbani nel 2018 è stata pari a 3 milioni di tonnellate (con un aumento contenuto rispetto al 2017) **continua in maniera costante la crescita della raccolta differenziata** che consente di recuperare oltre 2 milioni di tonnellate di rifiuti nel 2018, diminuendo in modo sensibile l'indifferenziato residuo.

I dati registrano **+3,7%** sul **2017** e **+6,8%** sul **2016**, anno di entrata in vigore del Piano regionale dei rifiuti. I rifiuti indifferenziati sono in calo del 6,8% rispetto al 2017.

“Si tratta di un risultato importante e molto buono, frutto anche delle politiche promosse dal Piano regionale”, sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, **Paola Gazzolo**. *“Un risultato al quale hanno lavorato da protagonisti i Comuni e i gestori, con la collaborazione attiva dei cittadini dell'Emilia-Romagna. Con questo andamento positivo raggiungeremo agevolmente l'obiettivo del Piano per il 2020”.*

Guardando agli **obiettivi del Prgr**, sono positivi anche i risultati negli **81 Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale**: sono **43** (sui 79 totali) quelli **con l'80%** o più di rifiuti differenziati e **11** (sui 14 totali) quelli che hanno raggiunto il **90%** di raccolta differenziata.

Facendo, invece, riferimento agli **obiettivi fissati nelle norme nazionali**, il **54% dei Comuni** dell'Emilia-Romagna ha **già superato** la quota del **65%**.

Per quanto riguarda le **diverse tipologie** di rifiuto, si segnala un miglioramento generalizzato: la percentuale maggiore di differenziata riguarda il verde (21%), la

carta (19,3%) e l'umido (15,4%). Seguono legno e vetro (8,6% ognuno); plastica (7,5%); rifiuti da costruzione e demolizioni (4,4%) e ingombranti (4,2%); i cosiddetti "altri rifiuti" come acidi, batterie, farmaci, oli, vernici, (3,7%); rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade (2,8%); metalli (1,5%); Raee (1,2%) e compostaggio domestico (1%).

(comunicato Regione Emilia - Romagna)